



Autorità di Bacino

DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE

DECRETO DEL SEGRETARIO GENERALE N. 2036 DI DATA 27 GIUGNO 2012

Oggetto: Adozione della Relazione sulla performance 2011, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 150/2009.

IL SEGRETARIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante “*Norme in materia ambientale*”, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 88 del 14 aprile 2006.

VISTI in particolare gli articoli 53-72 relativi alla Parte III del suddetto decreto nonché l'articolo 170, comma 11, ai sensi del quale “*Fino all’emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente Decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall’articolo 175*”.

VISTO, altresì, l'articolo 1 del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208 “*Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell’ambiente*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 13, che ha previsto la proroga delle Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, stabilendo inoltre che “*Fino alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (...) sono fatti salvi gli atti posti in essere dalle Autorità di bacino di cui al presente articolo dal 30 aprile 2006*”.

VISTA, quindi, la legge 18 maggio 1989, n. 183, recante “*Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo*”, istitutiva delle Autorità di bacino di rilievo nazionale.

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 agosto 1989, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 31 agosto 1989, n. 203, recante “*Costituzione dell’Autorità di bacino de fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione*”.

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 “*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997*”.

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni*”.

VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15 “*Delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”.

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”, così come modificato e integrato con decreto legislativo 1 agosto 2011, n. 141.

VISTO che in data 18 gennaio 2011 erano stati affidati ai dirigenti in servizio presso l'Autorità di Bacino gli obiettivi per l'anno 2011 sulla base di quanto stabilito dal Regolamento interno sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi e dal "Sistema di Graduazione delle posizioni dirigenziali e valutazione delle prestazioni dirigenziali".

CONSIDERATO che con nota di data 8 marzo 2011 si era provveduto (oltre che ad esplicitare meglio gli indicatori di alcuni obiettivi assegnati ai dirigenti e ad evidenziare i singoli target), ad affidare ai singoli dirigenti la realizzazione delle attività previste dal prospetto di programmazione delle attività dell'Ente per l'anno 2011 dando atto nel contempo che le stesse dovevano essere realizzate attraverso i dipendenti delle relative Strutture di riferimento, secondo le direttive ad essi impartite.

VISTO il decreto segretariale n. 1472 di data 17 maggio 2011 con il quale è stato deciso di aderire all'accordo del 19 aprile 2010 sottoscritto tra l'Autorità di Bacino del fiume Arno e l'Autorità di Bacino del fiume Po per la costituzione in forma associata dell'Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV), con susseguente incarico al dott. Alessandro Bacci, Professore a contratto presso l'Università degli Studi di Siena.

VISTO, in particolare, l'articolo 4 del decreto 150/2009, in base al quale le amministrazioni pubbliche sviluppano annualmente, in coerenza con i contenuti della programmazione finanziaria e del bilancio, il "ciclo di gestione della performance" articolato nella definizione ed assegnazione degli obiettivi da raggiungere in collegamento alle risorse, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori, nonché sulla conseguente misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, con connesso utilizzo di sistemi premianti e di valorizzazione del merito e con rendicontazione finale dei risultati annuali sia all'interno che all'esterno dell'amministrazione.

CONSIDERATO che, ai sensi degli articoli 10 e 15 del predetto decreto legislativo 150/2009, ciascuna amministrazione definisce annualmente, in collaborazione con i vertici della stessa, un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance, da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e stabilisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori.

CONSIDERATO altresì che, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera b), ciascuna amministrazione redige annualmente un documento, da adottare entro il 30 giugno, denominato "Relazione sulla performance" che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato.

CONSIDERATO inoltre che, ai sensi dell'articolo 11, commi 6 e 8 del decreto legislativo 150/2009, ogni amministrazione, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance, presenta la relazione alle associazioni di consumatori o utenti, ai centri di ricerca e a ogni altro osservatore qualificato, nell'ambito di apposite giornate della trasparenza e la pubblica sul proprio sito istituzionale nell'area "Trasparenza, valutazione e merito".

VISTO, quindi, il Piano della performance 2011-2013, adottato con decreto del segretario generale n. 3322 del 30 novembre 2011.

VISTE le "Linee guida relative alla struttura e alle modalità di redazione della relazione sulla performance" adottate dalla CiVIT, ai sensi dell'articolo 13, comma 6, lettera b) del decreto legislativo n. 150/2009.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera b), del decreto, la Relazione è approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo, dopo essere stata definita in collaborazione con i vertici dell'amministrazione.

VISTO che, ai sensi dell'articolo 14, commi 4, lettera c) e 6 del decreto, la relazione deve essere validata dall'Organismo indipendente di valutazione come condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali di cui al Titolo III del decreto.

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

Art. 1)

Di adottare, ai sensi degli articoli 10 e 15 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, l'allegata Relazione sulla performance 2011 dell'Autorità di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione (Allegato n. 1).

Art. 2)

Di trasmettere all'Organismo Indipendente di Valutazione, per l'attività di validazione di cui all'articolo 14, comma 4, lettera c), del decreto legislativo 150/2009, la Relazione sulla performance di cui all'articolo 1 del presente provvedimento, ai fini dell'acquisto dell'efficacia.

Art. 3)

Di presentare, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance, ai sensi dell'articolo 11, commi 6 e 8 del decreto legislativo 150/2009, la Relazione sulla performance alle associazioni di consumatori o utenti, ai centri di ricerca e a ogni altro osservatore qualificato, nell'ambito di apposite "Giornate della trasparenza" e di pubblicarla sul proprio sito istituzionale, nell'area "Trasparenza, valutazione e merito".

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Ing. Roberto Casarin